

PIANO DI LAVORO EDUCATIVO DIDATTICO (PLED)

PROGRAMMAZIONE GRUPPO MISTO A.S. 2016\2017

Lattanti e Medi

PREMESSA

La programmazione di sezione si rifa' al progetto pedagogico di sistema e alla programmazione educativa di plesso (PEP) elaborata dal collettivo del nido e rivista ogni anno a settembre. La programmazione del gruppo misto si pone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- l'ambientamento
- la costruzione di relazioni affettive tra bambino e educatrice
- la conoscenza e l'interazione con il gruppo dei pari
- l'acquisizione di piccole regole
- il riconoscimento delle routine come momenti che scandiscono il tempo al nido
- avvio del percorso di acquisizione dell'autonomia.

EDUCATRICI E GRUPPO DI BAMBINI E BAMBINE

La sezione è seguita da quattro educatrici: Adele e Marta sul gruppo dei piccoli , Giovanna e Silvia sul gruppo dei medi.

La sezione è composta da un gruppo misto di 6 piccoli (5 + il nuovo nato che verrà inseguito in seguito) e 15 medi, di cui 5 frequentanti il nido l'anno precedente ,8 inseriti tra settembre e ottobre e 2 che saranno inseriti a Novembre.

È stato scelto il gruppo misto per favorire l'interscambiabilità delle educatrici nei confronti di tutti i bambini.

Le stanze dei piccoli e dei medi sono separate da un cancelletto per permettere ai piccoli del gruppo medi in un primo momento, di utilizzare gli spazi morbidi e più contenuti del gruppo piccoli e poi, in un secondo momento per permettere ai più grandini del gruppo piccoli di interagire con i medi quando le loro capacità motorie lo permetteranno.

OSSERVAZIONE

Il nostro progetto educativo di sezione è basato sull'osservazione del bambino. Al fine di puntualizzare il grado di sviluppo evolutivo, a tale scopo, viene utilizzato il Beller che è uno strumento di osservazione individuale e viene compilato ad inizio anno dopo il periodo d'inserimento e come strumento di verifica verso la fine dell'anno scolastico. Partendo da ciò che il bambino sa fare, si rinforzano da una parte le capacità acquisite e dall'altra si stimola l'acquisizione di nuove competenze.

In questo modo riteniamo che il nostro intervento sia il più possibile specifico e personalizzato per gruppo. Il contesto dinamico creato di volta in volta attorno al bambino in base al suo sviluppo evolutivo si completa con la proposta di giochi e nella ri-strutturazione dell'ambiente al fine di offrire proposte educative e spazi sempre più adeguati alle sue esigenze.

L'AMBIENTAMENTO

Riteniamo estremamente importante creare un rapporto di fiducia con i genitori, in quanto l'ingresso in una nuova vita sociale crea molte aspettative e spesso ansie. Per il benessere del bambino deve nascere al nido un doppio livello di relazione: non si cura esclusivamente il piccolo bensì, prendendosi cura di lui, non si può che entrare in relazione con la famiglia nella sua più ampia accezione. Si cerca di condividere con essa la responsabilità educativa attraverso contatti quotidiani, colloqui individuali e con la disponibilità all'ascolto ed al confronto. Le educatrici hanno scelto un inserimento di gruppo allo scopo di favorire una rete di scambio genitoriale.

I tempi di ambientamento sono quelli previsti dal PEP, tuttavia abbiamo concordato con i genitori di prolungare in alcuni casi di qualche giorno per rispettare i tempi personali di ogni bambino.

Nello specifico, quest'anno, si è scelto di formare gruppi di 4/5 bimbi e genitori. Il primo gruppo di medi inizia il percorso il 12 settembre, seguito dal secondo gruppo di 5 lattanti il 19 settembre per finire con il terzo gruppo di medi il 3 ottobre.

A Novembre, ci sono due inserimenti, quindi un piccolo gruppo che non erano previsti a inizio anno e vanno ad unirsi alla nostra sezione.

Durante la prima settimana d'inserimento, i genitori all'interno della sezione partecipano attivamente alla vita di sezione con le educatrici i loro bimbi e gli altri bimbi della sezione; al momento del distacco vengono seguiti da un'educatrice del nido o dalla coordinatrice per accompagnarli in questo momento delicato. Abbiamo creato per loro uno spazio ricavato nella libreria in cui possono confrontarsi tra di loro e nel frattempo impegnarsi in un piccolo laboratorio manuale.

GLI SPAZI

Gli spazi della sezione della sezione mista sono così strutturati :

- *Sala pappa: dei medi* . il gruppo medi dispone di una sala per il pranzo arredata con i tavolini e i carrelli portavivande. Nella sala pappa, per i bimbi più grandi, vengono proposte attività a tavolino, quali manipolazione, disegno, pittura, incastri, ecc. una piccola parte della parete è attrezzata a cucina per inserire il gioco simbolico più strutturato.
- *Angolo accoglienza*: è il primo spazio che si incontra entrando in sezione, arredato con un tappeto il divano e il tavolino che ricreano l'ambiente familiare, i giochi sono appesi alle pareti e a disposizione, in particolare giochi di legno. Viene utilizzato in prevalenza nel momento del distacco\saluto.
- *Angolo morbido*: si trova all'interno del salone composto da tappeto morbido, cuscini e pareti morbide. E' uno spazio libero utilizzato in autonomia dai bambini durante tutta la giornata.
- *Tana*: ricavata all'interno del grande armadio a muro che occupa tutta la parete, e' un luogo molto amato dai bambini. La tana e' arredata con cuscini e celata da due tende velate. Permette ai bambini di giocare al cucu', di nascondersi, di trovare un luogo riparato per un momento di tranquillità.
- *Angolo libreria*: l'ultima anta dell'armadio e' stata adibita a piccola libreria. I bambini prendono in autonomia il libretto da guardare per poi riporlo una volta finito.

- *Gioco psicomotorio*: al centro della stanza trova collocazione lo scivolo. Questo spazio subisce modifiche in base alle capacità acquisite nel tempo.
- *Gioco euristico* : spazio ricavato al lato della tana e arredato con tappeto e mobile casellario con all'interno scatole contenenti il materiale per il gioco euristico diviso in parti eguali in ogni contenitore. Questo gioco viene proposto dalle educatrici al piccolo gruppo di 4/5 bambini.
- *Corridoio tattile*: ai lati della grande porta finestra che da sul giardino, abbiamo ricavato sul retro di due mobili casellario due diversi percorsi tattili, uno "caldo" e uno "freddo" con materiali naturali che richiamano appunto queste due sensazioni.
- *Spazio gioco dei piccoli*: si apre dal cancelletto confinante con la sala dei medi, questo spazio è attrezzato per permettere ai bambini di prendere coscienza dell'ambiente, di sé e degli altri mettendosi in gioco. Allestito con due tappetoni morbidi per i bimbi che ancora necessitano di posizioni supine o semisdraiate. il muro è attrezzato con specchio e corrimano per favorire le capacità di passare alla fase eretta, stessa funzione del mobile primi passi che delimita la zona dei tappetoni.
- *Sala pappa/nanna dei lattanti*: il gruppo piccoli dispone di una stanza con doppia funzione, arredata con il tavolo semicircolare per il pranzo e i fotton appesi al muro, che per la nanna vengono posizionati sul tappeto.

SVILUPPO EMOTIVO, SOCIALE ED AFFETTIVO

Ogni bambino e ogni bambina ha un bagaglio di competenze.

Per poter far emergere capacità e attitudini che ogni bambino ha serve la fiducia di un adulto, che sappia capire, accogliere, consolidare atteggiamenti positivi e proporre sfide alla portata delle competenze di ogni singolo per poter arrivare alla competenza successiva. I bambini, necessitano della nostra fiducia: di adulti che sappiano valorizzare ciò che in ogni singola fase della loro crescita sanno fare.

Noi educatrici del gruppo misto adottiamo un atteggiamento osservativo e flessibile, che tiene conto dei percorsi e delle specificità individuali e cerca di rispondere ai bisogni e agli interessi di ogni bambino. Il nostro ruolo è una sorta di "regia educativa", atta a predisporre ambienti adeguati, a promuovere interazioni e relazioni e soprattutto a porsi come punto di riferimento per il proprio gruppo di bambine e bambini.

SVILUPPO COGNITIVO

"..Nel primo anno di vita il bambino esplora con le mani e con la bocca gli oggetti a sua disposizione, il suo intelletto si sviluppa rapidamente in risposta a flussi di stimoli provenienti dall'ambiente; in seguito, la conquista della deambulazione e del movimento ampliano le sue possibilità di esplorazione, cerca gli oggetti, li sposta nell'ambiente, li mette insieme, li impila uno sopra l'altro, li esamina, li ripone in contenitori, che riempie e svuota, per nascondere e scoprire, li incastra uno nell'altro, ricerca, come un piccolo scienziato, il loro possibile utilizzo e la loro funzione, cosa è possibile fare con essi."

Le attività spontanee e naturali del bambino di questa età vengono favorite e arricchite dalla proposta dell'adulto che predispone ambienti e materiali appositamente scelti per questo gioco di scoperta.

Durante i momenti di gioco proposti l'adulto diventa un facilitatore e mediatore delle situazioni, restando seduto vicino ai bambini con una presenza attenta e tranquilla disponibile ma non intrusiva.

SVILUPPO MOTORIO

I primi anni di vita sono caratterizzati dal periodo definito sensomotorio, termine che indica un periodo in cui l'intelligenza è essenzialmente pratica e si manifesta sotto forma di azioni prima di dare luogo ad una rappresentazione mentale vera e propria.

Questo processo di crescita si elabora in gran parte attraverso la manipolazione, il movimento e l'azione .

All'interno del gruppo misto, all'inizio dell'anno, sono presenti bimbi che hanno la posizione supina, altri che stanno seduti e altri che riescono a muoversi in autonomia. Per quanto riguarda i più piccoli, le proposte che facciamo sono volte ad accompagnare il bambino affinché passi dalla posizione prona/supina alla posizione seduta. Per i bambini più grandi l'obiettivo è di affinare e arricchire sempre di più le loro capacità motorie.

Nello sviluppo motorio, uno degli obiettivi fondamentali, in quanto strettamente connesso con le competenze cognitive, è stimolare la motricità fine: prendere piccoli oggetti, aprire e chiudere scatole, infilare e sfilare semplici indumenti attraverso il gioco dei travestimenti, prendere e rincorrere palle all'interno della sezione, manipolazione con pasta di sale, travasi con farina e sale .

SVILUPPO LINGUISTICO

Il linguaggio dei bambini più piccoli viene stimolato sostenendo inizialmente la lallazione, poi rinforzando le prime parole accompagnando verbalmente le azioni che compiono, gli oggetti che vengono utilizzati. Per loro e anche per i bambini più grandi, si utilizzano canzoncine, filastrocche e continuo dialogo dando un significato alle azioni che vengono compiute.

Grande importanza per noi ha la lettura dei libretti, aderiamo al progetto "nati per leggere" il nostro progetto ha come filo conduttore un racconto che viene proposto ai bimbi durante tutto l'anno facendo in modo che il momento della lettura diventi un momento speciale .

PERCORSO DI SCOPERTA

(progetto gruppo misto medi e lattanti)

Nel gruppo misto è più indicato parlare di *percorsi* e non di *progetti* per definire le esperienze sensoriali con i materiali che vogliamo proporre.

Le attività ludiche del bambino nei primi anni avvengono attraverso un approccio di esplorazione globale: i bambini infatti si relazionano con il mondo circostante attraverso i cinque sensi e per essi tutto può diventare una scoperta. Intendiamo sostenere e promuovere il processo di scoperta proponendo loro materiale di diversa natura e tipologia.

Il percorso che intendiamo affrontare, coinvolgerà nell'esperienza sia il gruppo dei piccoli che quello dei medi (naturalmente in modo differente in quanto si terrà conto delle capacità acquisite in base all'età).

La scoperta avverrà con l'utilizzo di materiali naturali in tutte le sue eccezioni: carta, sassi, pigne, stoffa, sabbia.

Per i bambini più piccoli promuoveremo esperienze sensoriali proponendo diversi tipi di materiali privilegiando quelli naturali e quelli di recupero che sono contenuti nel "cesto dei tesori". Tale cesto viene proposto dalle educatrici per mezz'ora al giorno ed i bambini vengono stimolati a provare diverse sensazioni: tattili, percettive, sensoriali e sonore.

Per i bambini più grandi questo percorso viene arricchito con il "gioco euristico", che consiste nel proporre ai bambini una scatola ad ognuno contenente diversi tipi di materiali (es. un tappo di sughero, una conchiglia, un nastro, una cerniera, una pigna, ...). Questo gioco sarà proposto ad un piccolo gruppo di bambini con un'educatrice che farà da regia passiva, cioè osserverà i bambini senza intervenire in modo che si possano esprimere liberamente.

Al fine di favorire lo sviluppo dei 5 sensi verranno proposti anche il "gioco di scoperta di odori e sapori" e i "percorsi tattili" in quanto le diverse tipologie di materiale possono attivare nel bambino oltre all'acquisizione di nuove capacità, emozioni o sensazioni diverse.

Progetto "Il magico mondo della lettura"

Da due anni aderiamo al progetto "nati per leggere" che si adopera per creare condizioni affinché i bambini possano sviluppare gradualmente le competenze e i comportamenti che precedono il successivo apprendimento della lettura in età scolare. Per i bambini dai 0 ai 3 anni lo sviluppo del linguaggio è fondamentale, quindi stimolare e promuovere l'arricchimento del proprio linguaggio è molto importante.

Il libro è uno strumento educativo che permette di promuovere molti aspetti dello sviluppo dei bambini.

Durante tutto l'anno, verrà proposto il libro "Pinguino e Pigna", che farà da filo conduttore tra il momento di lettura e percorsi/attività che prenderanno spunto da quest'ultimo.

Le educatrici
Adele, Marta, Giovanna e Silvia